Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

CIG 9764247F83
ID 22319

IL DIRETTORE CENTRALE

Premesso che, con note nr. 0037190 in data 31/03/2022 e nr. 0131415 in data 21/11/2022, il Servizio Controllo del Territorio della Direzione Centrale Anticrimine ha rappresentato l'esigenza di approvvigionarsi di un novero iniziale di nr. 300 (trecento) "tablet", poi ridotti a 150 (centocinquanta) unità;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'avvio del relativo *iter* amministrativo;

Richiamato il capitolato tecnico all'uopo redatto dal Servizio per le Tecnologie dell'Informazione e trasmesso con nota n. 0027203 del 17/03/2023, ai fini di una richiesta di offerta (RdO) da effettuare sul MEPA, nel Bando "*Beni*", Categoria merceologica "*Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio*", avente ad oggetto **"l'acquisto di n.150 (centocinquanta) tablet da "8 pollici", comprensivo dei servizi di manutenzione in garanzia per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, per le esigenze della Direzione Centrale Anticrimine",** recante una base d'asta pari ad **€ 75.000,00, oltre IVA,** da aggiudicare con il criterio dell'offerta "al minor prezzo", ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b), del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., trattandosi di fornitura di beni con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, e non divisibile in lotti, in quanto trattasi di un unico prodotto della stessa categoria merceologica, in deroga all'articolo 51, comma 1, del medesimo decreto legislativo;

Vista la nota nr.0029707 in data 23/03/2023 con la quale questa stazione appaltante ha provveduto a richiedere l'autorizzazione all'impegno di spesa alla Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria, quale articolazione amministrativa destinataria dei poteri di gestione e spesa delle risorse finanziarie allocate sul capitolo di bilancio 7456/ p.g. 3, residui lettera F), esercizio finanziario 2021, con esigibilità prevista nell'esercizio finanziario 2023, positivamente riscontrata con nota nr.0019896 in data 03/04/2023;

Visto che nella vetrina telematica Consip non risulta disponibile alcuna convenzione idonea;

Ritenuto applicabile l'articolo 1, comma 3, del D. Lgs.vo nr. 95 del 06/07/2012, convertito con Legge nr. 135/2012;

Vista la normativa prevista dall'articolo 26, comma 3, della Legge nr. 488/1999 (Legge Finanziaria 2000), dall'articolo 24 della Legge nr. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003)

e dall'articolo 1, comma 450, della Legge nr. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni;

Visti i commi 512 e 514 della Legge 28/12/2015, nr. 208 (Legge di stabilità 2016) confermanti l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di provvedere agli approvvigionamenti di beni e servizi esclusivamente tramite "CONSIP S.p.A.", nell'ottica di "garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione" degli acquisti di beni informatici e servizi di connettività;

Considerato che, al fine di perseguire gli obiettivi in argomento, si rende opportuno procedere all'avvio dell'*iter* amministrativo per la suddetta fornitura mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 35, 36, comma 6, e 58 del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Richiamati l'articolo 31, comma 1, del D. Lgs.vo n.50 del 18/4/2016 e ss.mm.ii., nonché la "Linea Guida n. 3" di cui alla Delibera n.1096 del 26/10/2016, pubblicata sul sito ANAC in data 11/11/2016 e sulla GURI nr. 273 del 22/11/2016, come integrata dalla Delibera nr. 1007 dell'11/10/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nr. 260 del 7/11/2017, in materia di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Richiamato, altresì, l'articolo 30, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in materia di applicazione dei principi per l'aggiudicazione ed esecuzione di appalti;

Richiamato, da ultimo, l'articolo 32, comma 2, sempre del Decreto Legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii., in tema di individuazione da parte della stazione appaltante, antecedentemente all'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, ai sensi della previsione normativa di cui all'articolo 105, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., come sostituito dall'articolo 49, comma 2, lett. A), della Legge n. 108/2021, di individuare, in ragione della natura e complessità delle prestazioni da rendere e nell'ottica di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, quali attività, oggetto del discendente contratto di appalto, da eseguire esclusivamente a cura dell'operatore economico contraente:

- l'approvvigionamento della fornitura

fatta salva l'ipotesi della iscrizione dei subappaltatori nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012,

n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazione, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Richiamato il "Patto di integrità", predisposto nel rispetto del disposto normativo di cui all'articolo 1, comma 17, della Legge nr. 190/2012, documento che dovrà essere debitamente sottoscritto contestualmente alla stipula del relativo atto negoziale, di cui diviene parte integrante;

Richiamato il "Codice di comportamento" predisposto nel rispetto del disposto normativo di cui al D.P.R. 16/04/2013, n.62, approvativo del relativo Regolamento, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs.vo 30/03/2001, nr. 165, documento che dovrà essere debitamente sottoscritto contestualmente alla stipula del relativo atto negoziale, di cui diviene parte integrante;

Visti la Legge ed il Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato;

Richiamato l'articolo 113, commi 1 e 2, del decreto legislativo nr. 50 del 2016, che prevede che, a valere sugli stanziamenti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, "*le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di R.U.P., di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti*";

Richiamato, altresì, il comma 3 del citato articolo 113 del decreto legislativo nr. 50 del 2016, recante la previsione che "*l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori*";

Vista la Legge 31 dicembre 2009, nr. 196, e, in particolare, l'articolo 24, comma 5-bis, il quale prevede che "*il Ministro dell'Economia e delle Finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro competente, le variazioni di bilancio*

occorrenti per l'iscrizione nei diversi stati di previsione della spesa interessati delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato finalizzate per legge al finanziamento di specifici interventi o attività";

Verificato che, con riferimento al capitolo di bilancio **7456 - piano gestionale 3 – esercizio finanziario 2023**, è stata accantonata la somma complessiva di € **1.500,00**, come da avvenuta istituzione di specifico "PNI n.**1762**", al fine di procedere successivamente, in sede di impegno finanziario, al versamento in entrata delle suddette somme sul capitolo di bilancio 2439, nell'ottica della successiva riassegnazione alla spesa funzionale alla corresponsione agli aventi diritto in relazione agli incarichi assegnati ed alle funzioni tecniche espletate, nel rispetto del disposto normativo di cui all'articolo 113, comma 2, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., relativamente a servizi e forniture;

Visto lo "schema di regolamento" del Ministero dell'Interno, di cui all'articolo 113, comma 3, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., concernente la disciplina del compenso incentivante le funzioni tecniche ed, in particolare, l'articolo 6 recante la previsione, per la finalità in parola, del versamento delle relative somme accantonate al bilancio dello Stato sul capitolo 2439, rubricato "Entrate di pertinenza del Ministero dell'Interno", nell'ambito del quale sono in corso di istituzione appositi articoli destinati per il versamento delle somme da erogare al personale della Polizia di Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Amministrazione civile;

Richiamato l'"Atto Ordinativo Unico", di cui al D.M. 06.02.2020, recante l'istituzione della "Centrale Unica degli Acquisti" in capo alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, e della "Centrale Unica di Spesa" in capo alla Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria, competente conseguentemente all'assunzione dei relativi impegni contabili finanziari discendenti dalla stipula degli atti negoziali formalizzati;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" e, nello specifico, l'articolo 229, comma 2, in virtù del quale le relative disposizioni, sebbene entrate formalmente in vigore il 1° aprile 2023, *"acquistano efficacia il 1° luglio 2023*";

Dato, conseguentemente, atto che la presente procedura continua ad essere disciplinata dalle norme dettate dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE", come integrato e corretto dal D. Lgs. 19/04/2017, nr. 56, entrato in vigore in data 20/05/2017, dalla Legge 14/06/2019, nr. 55, di conversione, con modificazioni, del

Decreto Legge 18/04/2019, nr. 32, dal Decreto Legge 16/07/2020, nr. 76, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/09/2020, nr. 120, nonché dall'ulteriore Decreto Legge nr. 77 del 31/05/2021, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, dalla nr. 108, dalla Legge Delega n. 238 del 23/12/2021 ed, infine, aggiornato dal D.L. 30/04/2022, n. 36, convertito con Legge n. 79 del 29/06/2022;

Visto il Regolamento di attuazione ed esecuzione approvato con D.P.R. 5/10/2010, nr. 207, per la parte tuttora vigente;

Visto l'art. 34 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16 marzo 2018, n. 29, che prevede, con decorrenza 1° gennaio 2019, l'adozione di un "nuovo concetto di impegno" della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE);

Visto l'articolo 16, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30/03/2001, nr. 165, in materia di organizzazioni e rapporti di lavoro nelle Amministrazioni pubbliche;

Vista la Direttiva del Ministro dell'Interno in data 24/02/2023, registrata alla Corte dei Conti in data 09/03/2023, al numero 614;

Visto il Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 27/03/2023, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 05/04/2023, al Visto n. 2048;

Visto il D.P.R. in data 30/11/2022, registrato alla Corte dei Conti in data 13/12/2022 – Foglio n. 2970, recante l'attribuzione delle funzioni di Direttore Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, a decorrere dal 5 dicembre 2022;

D E C R E T A

Il Viceprefetto Dr. Tommaso TAFURI, Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici di questa Direzione Centrale, è nominato Responsabile del Procedimento ex art. 31, comma 1, del D. L.vo n. 50 del 18/04/2016 ed ex "Linea Guida nr. 3" di cui alla Delibera n. 1096 del 26/10/2016, come integrata dalla Delibera nr. 1007 dell'11/10/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 260 del 07/11/2017, non registrandosi elementi comportanti l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 112, comma 3, del Decreto Legislativo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché in aderenza alla "Linee Guida" nr. 15 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ed, in particolare, al Paragrafo 6, Sottoparagrafo 6.3;

DETERMINA

1. di avviare l'indagine sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel Bando "*Beni*", Categoria merceologica "*Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio*", avente ad oggetto **"l'acquisto di n.150 (centocinquanta) tablet da "8 pollici", comprensivo dei servizi di manutenzione in garanzia per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, per le esigenze della Direzione Centrale Anticrimine"**, recante una base d'asta pari ad **€ 75.000,00, oltre IVA,** da aggiudicare con il criterio dell'offerta "al minor prezzo", ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b), del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., trattandosi di fornitura di beni con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, e non divisibile in lotti, in quanto trattasi di un unico prodotto della stessa categoria merceologica, in deroga all'articolo 51, comma 1, del medesimo decreto legislativo;
2. di ricorrere alla procedura in parola in considerazione del fatto che l'importo previsto per la fornitura in argomento risulta inferiore al limite di **€ 140.000,00**, **IVA esclusa**, giusto quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera b), del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii.;
3. di imputare la spesa relativa alla fornitura in parola per un importo a base d'asta pari ad **€ 91.500,00, I.V.A. inclusa, sul capitolo di bilancio 7456/ p.g. 3, residui lett. f) esercizio finanziario 2021, con esigibilità prevista nell'esercizio finanziario 2023;**
4. di prevedere, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del D.Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici", nelle more dell'approvazione di apposito regolamento, di cui al comma 3 del medesimo articolo 113, l'accantonamento di una somma pari al 2% della base d'asta, di cui l'80% da destinare al personale interessato secondo i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa e il restante 20% all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e/o l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento, di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196;
5. di imputare la spesa relativa agli "incentivi per funzioni tecniche", di cui al menzionato articolo 113, per un importo massimo di **€ 1500,00 sul capitolo di bilancio 7456/p.g. 3, residui lett. f) esercizio finanziario 2021;**
6. di stipulare il contratto con la Società aggiudicataria, in ossequio all'articolo 32, comma 14, del Decreto Legislativo nr. 50 del 18/4/2016 e ss.mm.ii. .

IL DIRETTORE CENTRALE

Firmato digitalmente da: **Faramondi**

GABRIELLA FARAMONDI